

Lanciato da comunisti, socialisti, repubblicani, DC e aclisti

Appello unitario dei movimenti giovanili per il 2 giugno

Ai giovani spetta esprimere un ruolo attivo nella lotta per sviluppare la democrazia repubblicana nata dalla Resistenza

Nell'anniversario della proclamazione della Repubblica, i movimenti giovanili democratici hanno rivolto un appello alla gioventù italiana...

lamentare con il venir meno della maggioranza di centro-destra, la crisi di governo è nei fatti aperta; fanno appello perciò alla gioventù italiana, nella ricorrenza del 2 giugno...

Gli ideali di libertà, di democrazia e di pace, di sviluppo economico e sociale che animarono la lotta armata di resistenza...

Dal 16 al 24 giugno la manifestazione nazionale per l'Unità

Il Festival nei "campi" di Venezia irripetibile occasione culturale

Un elenco unico di protagonisti: «Berliner Ensemble», il Balletto di Tbilisi, i «Madrigalisti» di Bucarest, il Coro sloveno, il Teatro di Ca' Foscari, il «Gruppo lavoro di Teatro», il «Teatro del sole», il Collettivo di Parma, il Teatro di Belluno e tanti altri complessi e gruppi - Spettacoli all'aperto e gratuiti - Testi d'autore e originali

Si è aperto ieri

A Terni il Festival provinciale dell'Unità

Il potere locale e democratico in Umbria, le lotte operaie, i problemi dell'associazionismo, l'antifascismo, la libertà di stampa: sono questi i temi posti al centro del festival provinciale dell'Unità...

Dal nostro inviato

VENEZIA, giugno. Il «Berliner Ensemble» - uno dei più celebri e ricercati complessi teatrali del mondo intero - sotto le fiamme di casa...

Durante nove giorni, una serie di spettacoli ad altissimo livello si svolgeranno liberamente all'aperto, ad ingresso libero a tutti. Di più: la gente che vorrà vederli non dovrà spostarsi, perché saranno in un unico luogo...

ca della storia veneziana: lo anatema papale che nel XVII secolo, durante la grande pestilenza, colpì per trent'anni l'intera città lagunare...

le e nei sestieri cittadini. Per restare nell'ambito del teatro, non possiamo non accennare agli altri spettacoli di grande interesse in programma nell'ambito del Festival...

to praticamente spazio alla «canzonetta da consumo» di tipo televisivo, per consentire invece un vasto rapporto di massa con la canzone popolare...

Per lo sviluppo dell'associazionismo

In Umbria una legge a favore dei piccoli commercianti

Contributi fino al 40% delle spese di acquisto Pretestuosa opposizione della DC

Dal nostro corrispondente

PERUGIA. 1. Una delle maggiori cause della grave crisi nella quale si dibatte il commercio, ed in particolare il piccolo commercio, è costituita dalla eccessiva e polverizzazione dei punti di vendita (basti pensare che nella sola Umbria ce ne sono oltre 18 mila)...

In vista della ripresa del processo contro il compagno Li Causi

L'ANTIMAFIA DEVE DARE AI GIUDICI DOCUMENTI SU GIOIA E CIANCIMINO

Se questo non avvenisse, avverte il compagno Chiaromonte, i parlamentari comunisti prenderebbero tutte le iniziative necessarie a portare ugualmente in tribunale gli atti della Commissione - il 12 le decisioni dell'Antimafia sulle richieste della magistratura

E se con un colpo di magistratura la Commissione antimafia rifiutasse di trasmettere al tribunale di Palermo i documenti che sono stati richiesti per giudicare sulle querelle per diffamazione avvenute...

All'udienza, Mommo Li Causi aveva infatti confermato le dichiarazioni rese poche ore dopo la sensazionale eliminazione del discusso procuratore di Palermo, Scaglione, ribadendo che i giudici allora espressi trovavano piena verità nella documentazione raccolta dalla Commissione e costituita anche da rapporti non ancora resi noti. Da qui, e su esplicita richiesta dei dirigenti del nostro compagno, era venuta l'importante decisione di giudici di invitare la Commissione a consegnare al tribunale tutta la documentazione riguardante i due notabili...

che farebbe tutti eguali, il comunista e il democristiano, il socialista e il liberale. Ma, più in là dello stesso e pur tanto schematico caso personale, la vicenda giudiziaria di cui è ora protagonista Li Causi pone al dirigente nazionale della DC un problema politico dalla cui soluzione, osserva ancora Chiaromonte, dipende in sostanza la complessiva conclusione dei lavori della stessa commissione. Il problema è questo: se essi vogliono davvero, e possono, trovare «il modo di dissociarsi da una gestione del potere politico in Sicilia che è stata mafiosa (ai di là degli stessi atti dell'Antimafia) e che è stata tale (come ormai, crediamo, hanno capito tutti, per quel che si riferisce all'on. Gioia) anche a Roma»...

tratta di fare una sorta di processo a tutta la DC - non dipende solo né essenzialmente da noi, ma anche da una DC che «non deve ergersi tutta intera, a difendere a tutti i costi e con tutti gli artifici, quei personaggi che appaiono assai compromessi e sulle cui attività occorre che piena luce sia fatta dalla magistratura. Non può fare questo quadrato intorno a Gioia e Ciancimino nemmeno quella corrente alla quale quei due personaggi appartengono».

Le manifestazioni del Partito

OGGI Castiglione di Cervia (Ravenna), Giadresco; Avellino, La Torre; S. M. delle Faticce (Pesaro); Fabbri; Torino, Vidali; Matera, Santarini; Tropea (Catanzaro); L. I. berlini; Aviano (Pordenone), Luzzatto; Novilara (Pesaro), Rossano; Peglio (Pesaro), E. Sallatore; Cerignola, Di Gioia. DOMANI Aosta, Berlinguer; Vigonovo e Budrio (Pordenone), Caravolo; Giuliano (Napoli); Chiaromonte; La Spezia, Di Giulio; Terni, Macaluso; Trieste - Opicina, Pajetta; Cerchio (Avezzano), Poma; Torino, Reichlin; Ronchi (Udine), Imbeni; Gradisca (Gorizia), Brini; Vico Garano, Carmeno; Arezzo, Di Pacci; Rieti, Ruffini; Giadresco; Castiglione del Lago (Perugia), Mechini; S. Dostina (Trieste), Rossetti; S. Soana - S. C. Calabro (Catanzaro), Libertini; Treviso e Montebelluna (Pordenone), Luzzatto. Sempre domani si concludono i Festival provinciali dell'Unità di Torino, La Spezia e Terni. TRIESTE-MUGLIA, Caravolo; S. Daniele (Udine), Imbeni; Vico Garano (Gorizia), Brini; V. Rose, Pelrella; Aosta, Santarini; Cosano (Udine), Del Pace. MARTEDÌ Monfalcone, A. Seroni; Ronchi del Legonari, A. Seroni; Pienza (Udine), Imbeni; Codroipo (Udine), E. Abbiali; Forlì, Bolchini; Pistoia, Cecchi; Pesarò (Udine), Del Pace; Latina, Fanfani; Trieste, Libertini.

Sciopero nelle Università indetto dal CNU

Il CNU (Comitato nazionale universitario) ha indetto per martedì 5 giugno una giornata di sciopero in tutte le università, nei settori didattico e scientifico. Lo scopo dello sciopero, spiega un comunicato del CNU, è di sottolineare la gravità della crisi universitaria. In particolare, si chiede la stabilizzazione del posto di lavoro per i cosiddetti «docenti precari», che, come è noto, costituiscono la maggioranza del personale universitario e la qualificazione dello stesso dipende dai docenti (che non ha subito variazioni dal 1963, unico nel settore del pubblico impiego), attraverso un assegno percettivo in concordanza con quello già concesso recentemente agli altri dipendenti della scuola.

Revocato ufficialmente il blocco degli scrutini

Il SASMI (sindacato autonomo scuola media) ha revocato ufficialmente il blocco degli scrutini e degli esami, con una decisione del proprio comitato centrale. La revoca era già stata fatta, subito dopo il voto della Camera, da parte dell'organismo dirigente nazionale.

Unanimi conclusioni di un convegno a Manfredonia sulla politica dell'ENEL

Per la termostatica contrattare ubicazioni e tipi di alimentazione. Il convegno ha quindi duramente contestato i principi informativi del disegno di legge governativo con cui si vorrebbe dettare il futuro dell'ENEL: di voler costruire nella Piana di Macchia, a ridosso del centro abitato di Manfredonia, una centrale termoelettrica alimentata a carbone, e la lotta delle popolazioni per salvaguardare non soltanto il patrimonio paesaggistico delle contaminazioni atmosferiche e marine, ma soprattutto il futuro dello sviluppo economico e turistico del paese e della zona. Dal convegno è scaturita la affermazione dell'esigenza che la centrale ENEL, se è indubbiamente utile e ubicazione siano contrattate con i comuni e le regio-

«Telebella» smantellata dalla polizia

BIELLA, 1. «Telebella», la prima stazione televisiva privata in Italia, è stata smantellata questa mattina dalla polizia in base al decreto emanato, qualche giorno fa, dal ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni. Alle 10,30 funzionari della Escopost, la speciale polizia postale, si sono presentati nella sede di «Telebella» ed hanno telato ai dirigenti della stazione televisiva privata il decreto del ministero, già notificato il 15 maggio scorso. L'avv. Alberto Dall'Orto, legale di «Telebella», ha annunciato due denunce di illegittimità costituzionale del nuovo testo unico in materia postale e di telecomunicazioni, varate dal governo in base ad una delega della Camera.

Per esigere i 2500 miliardi di crediti

Gli ospedali minacciano di denunciare le mutue. La FIARO invita le amministrazioni ospedaliere a chiedere la «messa in liquidazione coatta» degli enti previdenziali - Confermato per il 5 e il 6 lo sciopero dei medici. La grave crisi dei 1500 ospedali pubblici italiani ha raggiunto ormai punte gravissime. La mancata soluzione del problema dei 15 mila medici incaricati e il conflitto con i comitati superano i 2.500 miliardi di lire e questa disastrosa situazione finanziaria - aggravata dalla mancata riforma sanitaria ed ospedaliera - ha spinto la giunta esecutiva della FIARO (la Federazione delle amministrazioni ospedaliere) ad assumere una iniziativa clamorosa. La FIARO invita infatti gli ospedali a denunciare alla autorità giudiziaria gli enti debitori (in sostanza le mutue) sia per ottenere il rimborso dei crediti e il riconoscimento delle relazioni vincenti sia per richiedere alle competenti autorità la messa in liquidazione coatta amministrativa degli enti debitori, in caso di manifesta insolvenza.

Per esigere i 2500 miliardi di crediti

La FIARO ha deciso anche di inviare un esposto al Procuratore generale della Corte di Cassazione per denunciare la impossibilità degli ospedali di continuare a prestare l'assistenza ai malati a motivo della gravissima situazione economica. La FIARO, d'altronde, minaccia di limitare, a partire dal 1. luglio, il ricovero di ospedali di malattie, indetto dall'ANAAO (Associazione degli aiuti ed assistenti dell'ANAO (Associazione primari), dell'ANMDO (Associazione dei medici direttori di ospedale) e infine dal CIMO (Il Comitato dei medici ospedalieri). Tranne i casi urgenti, i ricoveri saranno sospesi, così come

Per esigere i 2500 miliardi di crediti

ti anche le proposte presentate per la sistemazione dei 15 mila incaricati, e manifestando la volontà di non arrivare ad una reale riforma dell'intero sistema sanitario. Sciopero dei medici e blocco del ricovero deciso dalla FIARO ripropongono in maniera acuta e drammatica il problema della riforma sanitaria. Il governo di centro-destra, come è noto, si è limitato a presentare uno schema di disegno di legge, che tante polemiche ha suscitato all'interno della stessa DC, e contro il quale vi è stata una forte posizione critica dei sindacati.

Per esigere i 2500 miliardi di crediti

Il dibattito sulla legge, che ha occupato due intere sedute del consiglio regionale, ha rivelato una posizione assai grave della DC e degli altri gruppi di opposizione che in un primo momento si erano pronunciati in linea generale, abbastanza a favore del provvedimento, ma poi hanno votato contro. A incontrarsi consultivo convocato dalla commissione consiliare, tutte le organizzazioni dei commercianti avevano espresso adesione al provvedimento. Nel corso della discussione, oltre ad altre modifiche minori, la DC ha chiesto che la delega della legge fosse affidata alle Camere e al commercio, mentre il PRI chiedeva addirittura la soppressione di un intero articolo.

ENCICLOPEDIA DELL'INGEGNERIA. Tutta l'ingegneria in una grande opera monografica progettata e realizzata interamente in Italia. Oltre 180 docenti universitari, ricercatori scientifici, tecnici di grandi industrie, hanno realizzato quest'opera, unica in Italia e nel mondo, che raccoglie organicamente tutte le materie previste dai corsi universitari. Sono già disponibili: Volume primo: Matematica - Fisica - Chimica - Materiali e loro proprietà tecnologiche. Volume secondo: Scienza delle costruzioni - Meccanica applicata e costruzioni di macchine - Macchine - Misure geometriche, meccaniche e termiche - Disegno tecnico. Volume quarto: Elettrotecnica - Misure elettriche - Misure di radiazioni nucleari - Reattore nucleare - Impianti elettrofisici e tecniche speciali. Volume quinto: Elettronica generale - Calcolatori elettronici - Elettronica industriale - Teoria dell'informazione e delle comunicazioni - Comunicazioni elettriche - Misure elettroniche, telefoniche, radioelettriche. Volume sesto: Principi di ingegneria chimica - Modelli matematici nei processi chimici - Trasferimento di calore - Apparecchiature di contatto per sistemi bifasici - Progettazione e costruzione degli impianti chimici - Aspetti economici e finanziari nell'industria chimica - Tecnologie della chimica inorganica e organica, del petrolio e dei suoi derivati - Ingegneria chimica nucleare. Di imminente pubblicazione: Volume terzo: Produzione industriale - Tecnologie e impianti di produzione - Impianti tecnici di esercizio industriale - Ingegneria ferroviaria - Costruzioni automobilistiche - Ingegneria navale - Ingegneria aeronautica - Mezzi speciali di trasporto - Astronautica - Sistemi di guida e di navigazione. Disponibili entro l'anno: Volume settimo: Ingegneria civile - Geologia e geologia tecnica - Geotecnica e opere nel terreno - Teoria e tecnica delle costruzioni - Architettura tecnica - Ponti - Idraulica tecnica, costruzioni idrauliche - Ingegneria idraulica - Economia dei trasporti - Urbanistica e pianificazione territoriale - Pianificazione dei trasporti - Infrastrutture dei trasporti. Volume ottavo: Ingegneria mineraria - Estimo urbano, agrario e industriale - Ingegneria sanitaria - Organizzazione industriale - Indici. Una codizione ISEDI Istituto Editoriale Internazionale Arnoldo Mondadori Editore. GRATIS un estratto illustrativo dell'Opera, inviando questo tagliando a: Arnoldo Mondadori Editore via Bianca di Savoia, 20 20122 Milano